

Aree umide al Centro dell'Economia Globale

Le zone umide sono ambienti interconnessi vulnerabili che forniscono importanti contributi alla biodiversità. La loro protezione interessa aspetti scientifico-ambientali e problemi di governance. WETNET affronta la questione dell'attuazione di una governance multilivello per le zone umide del Mediterraneo al fine di migliorare gli ecosistemi delle zone umide e i sistemi locali ad essi circostanti.

Il progetto mira a garantire un maggiore coordinamento tra i diversi livelli di pianificazione territoriale e le autorità responsabili della loro gestione, limitando nel contempo i conflitti tra le istanze di conservazione e le attività economiche. Definendo le priorità comuni per la conservazione delle zone umide in area MED, WETNET mette a punto una strategia territoriale comune per la loro gestione integrata. Basandosi su precedenti esperienze dell'UE (Contratti di fiume), WETNET cerca di sperimentare e diffondere i "Contratti di zone umide", agendo attraverso ampi processi partecipativi in cui utenti, enti pubblici e privati sono impegnati ad integrare la conservazione delle zone umide nelle loro attività quotidiane. Questo progetto mira a:

- aumentare le conoscenze sull'efficacia dei Contratti di Fiume;
- potenziare le reti transnazionali esistenti per condividere e diffondere informazioni e buone pratiche sulla conservazione delle zone umide.

Il Contratto di area umida (Wetland Contract) è uno strumento volontario per la governance inclusiva dei corpi idrici superficiali, basata sulla partecipazione attiva degli attori locali e sulla valutazione integrata delle scelte di gestione.

CONTRATTO DI AREA UMIDA

Il Contratto di area umida (Wetland Contract) è uno strumento volontario per la governance inclusiva dei corpi idrici superficiali, basata sulla partecipazione attiva degli attori locali e sulla valutazione integrata delle scelte di gestione.

Partner del Progetto

 REGIONE DEL VENETO (ITALIA) claudio.perin@regione.veneto.it	 PROVINCIA DI VERCELLI (ITALIA) pagano@provincia.vercelli.it	 ZRC SAZU Centro di Ricerca dell'Accademia Slovena di Scienze e Arti (SLOVENIA) ales.smrekar@zrc-sazu.si
 FAMP Federación Andaluza de Ciudades y Provincias (ESPAÑA) recsa@famp.es	 SEO / BIRDLIFE Sociedad Ornitológica Española (ESPAÑA) valencia@seo.org	 RCDI Rede para o Desenvolvimento e Inovação (PORTUGAL) alexandra.mendoca@rcdi.pt
 GRC-GDA Comitato Regionale di Gozo Agenzia di Sviluppo di Gozo (MALTA) gda.grc@gmail.com	 TOUR DU VALAT Fondation Tour du Valat (FRANCIA) ernoul@tourduvalat.org	 CIRF Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (ITALIA) info@cirf.org

SARGA
 SARGA - Governo Di Aragóna (ESPAÑA)
strategicprojects@sarga.es

Contatti

Claudio Perin Regione Veneto, Direzione Pianificazione Territoriale. Palazzo Linetti, Cannaregio 99, 30121 Venezia Tel: +39 041.279.2375 Fax: +39 041.279.2383 claudio.perin@regione.veneto.it	Veronica Platinetti Provincia di Vercelli, Ufficio Europa Via San Cristoforo 3, 13100 Vercelli Tel: +39 0161.590.381 Fax: +39 0161.501.567 plati@provincia.vercelli.it	Giancarlo Gusmaroli Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale, Direzione Tecnica Viale Garibaldi, 44a, 30174 Venezia Tel: +39 389.1104025 (segr. CIRF) Fax: +39 041.9636690 g.gusmaroli@cirf.org
---	---	---

facebook.com/wetnet
 twitter.com/wetnetmed

wetnet.interreg-med.eu

Interreg Mediterranean

EUROPEAN UNION

WETNET

2,252 M €
 Budget di progetto

1,914 M €
 ERDF / IPA

30 Mesi
 Durata del progetto

WetNet

Gestione coordinata e rete delle zone umide del Mediterraneo

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

11/2016-04/2019

Il Progetto

Le zone umide in Europa sono ambienti interconnessi vulnerabili che forniscono importanti contributi alla biodiversità. La loro protezione interessa aspetti scientifico-ambientali e problemi di governance. WETNET affronta la questione dell'attuazione di una governance multilivello per le zone umide del Mediterraneo al fine di migliorare gli ecosistemi delle zone umide e i sistemi locali ad essi circostanti.

Il progetto mira a garantire un maggiore coordinamento tra i diversi livelli di pianificazione territoriale e le autorità responsabili della loro gestione, limitando nel contempo i conflitti tra le istanze di conservazione e le attività economiche. Definendo le priorità comuni per la conservazione delle zone umide in area MED, WETNET mette a punto una strategia territoriale comune per la loro gestione integrata. Basandosi su precedenti esperienze dell'UE (Contratti di fiume), WETNET cerca di sperimentare e diffondere i "Contratti di zone umide", agendo attraverso ampi processi partecipativi in cui utenti, enti pubblici e privati sono impegnati ad integrare la conservazione delle zone umide nelle loro attività quotidiane. Questo progetto mira a:

- aumentare le conoscenze sull'efficacia dei Contratti di Fiume;
- potenziare le reti transnazionali esistenti per condividere e diffondere informazioni e buone pratiche sulla conservazione delle zone umide.

Il partenariato del progetto coinvolge tutte le autorità e la tipologia degli stakeholder che operano nel settore di interesse. Ciò consentirà a WETNET di dare risposta alle esigenze delle zone umide su ampia scala, garantendo la trasferibilità dei suoi risultati ad altri paesi dell'UE.

AREE PILOTA • PROGETTO WETNET

1 SISTEMA DELLA LAGUNA DI CAORLE

LOCALIZZAZIONE: VENETO (ITALIA)
PARTNER: REGIONE DEL VENETO (VR)
SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 5.119 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: circa 33.358 ettari (intero sistema territoriale)

TIPOLOGIA: fiumi e canali con acqua dolce, lagune costiere con acqua salmastra

TUTELE AMBIENTALI: la maggior parte dell'area è parte della rete Natura 2000.

È anche un'area naturale di protezione ambientale identificata dal Piano territoriale regionale di coordinamento e soggetta a vincolo ambientale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: l'area è caratterizzata da una vasta gamma di corsi d'acqua naturali e artificiali (questi ultimi collegati alle attività di bonifica). I fiumi più importanti sono il Tagliamento, il Livenza e il Lemene. I canali lagunari Nicesolo e Lovi si incrociano e si raccolgono nelle lagune di Caorle e Bibione. Per quanto riguarda il sistema insediativo, si distinguono due aree distinte: la costa densamente urbanizzata con importanti stazioni balneari e il vasto territorio retrostante, caratterizzato da un'agricoltura altamente sviluppata e valli da pesca verso la costa. Una di queste - Valle Vecchia - è uno dei pochi tratti non urbanizzati della costa veneziana ed ospita un prezioso patrimonio naturale.



2 BASSA PIANURA DI VERCELLI

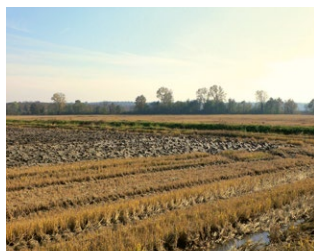
LOCALIZZAZIONE: PIEMONTE (ITALIA)
PARTNER: PROVINCE OF VERCELLI (PV)
SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 7.192,73 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 70.736,38 ha

TIPOLOGIA: risaie con acqua dolce

TUTELE AMBIENTALI: l'area pilota comprende 28 comuni della Provincia di Vercelli. Corrisponde ad una porzione dell' "Ambito 24" come definito dal Piano Paesaggistico Regionale e dell'area tematica "Sistemi di paesaggio rurale di significativa omogeneità e caratterizzazione delle culture".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: l'area comprende parte della pianura alluvionale occidentale del fiume Sesia e parte della pianura alluvionale settentrionale dei fiumi Dora Baltea e Po. È inoltre caratterizzato da un complesso sistema di canali di irrigazione



3 PARCO NATURALE DI LJUBLJANSKO BARJE



LOCALIZZAZIONE: SLOVENIA CENTRALE

PARTNER: CENTRO DI RICERCA DELL'ACCADEMIA SLOVENA DI SCIENZE E ARTI (ZRC-SAZU)

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 13.505 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 13.505 ha

4 PALUDI DI ODIEL

LOCALIZZAZIONE: HUELVA (SPAGNA)

PARTNER: FEDERAZIONE ANDALUSA DI CITTÀ E PROVINCE (FAMP)

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 18.875 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 21.991 ha

TIPOLOGIA: Paludi costiere

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: nel sud di Huelva (Spagna), la confluenza dei fiumi Tinto e Odiel ha dato origine a un complesso di paludi influenzato dalle maree, noto come le paludi di Odiel. L'area è costituita da una grande varietà di paesaggi. Uno dei siti più importanti è l'isola di Enmedio, dichiarata Riserva Naturale per ospitare una delle più grandi colonie di Spatole da riproduzione europee, una specie in pericolo di estinzione. Una passeggiata in questo sito naturale consente di osservare

5 ALBUFERA DI VALENZA

LOCALIZZAZIONE: COMUNITÀ VALENZANA (SPAGNA)

TIPOLOGIA: piana alluvionale con acqua dolce

TUTELE AMBIENTALI: area protetta estesa - Paesaggio protetto (Categoria IUCN V), 2 Aree Ecologicamente Importanti, sito Natura 2000.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: il Parco naturale di Ljubljansko barje è il più grande complesso sloveno di prati umidi con siepi e foreste, arbusti e corsi d'acqua situati nella zona della palude di Lubiana, nella Slovenia centrale. L'area è nota per la sua ricca biodiversità, che è il risultato di pratiche di coltivazione specifiche (prati estensivi sfalcati). La maggior parte della fauna protetta e classificata, delle specie vegetali e dei tipi di habitat dipende in modo vitale dalla conservazione del carattere delle zone umide dell'ecosistema della palude di Lubiana e dal mantenimento di prati gestiti in modo estensivo (concimazione razionale, sfalcatura tardiva).

cormorani, fenicotteri, varie specie di gabbiani e trampolieri. La produzione di sale è una delle risorse naturali più interessanti della zona. Le attività tradizionalmente svolte in questo ambiente naturale comprendono la raccolta di pinoli, l'apicoltura, l'allevamento di bestiame, la pesca e i molluschi.



PARTNER: SOCIETÀ ORNITOLOGICA SPAGNOLA (SEO/BirdLife)

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 21.120 ha
SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 21.120 ha

PROFONDITÀ: 1,5 - 0,5 m

TIPOLOGIA: Area umida costiera con acqua dolce e salmastra

TUTELE AMBIENTALI: sito Natura 2000 (SIC e ZPS), sito RAMSAR e Parco Naturale.

MAIN FEATURES: L'Albufera è una delle zone umide costiere più importanti per gli uccelli del Mediterraneo. Gli habitat principali sono la laguna costiera (30 km²), le risaie (140 km² con usi diversi durante il corso dell'anno), la pineta costiera, le dune e le lagune salmastre.

6 LAGUNA CAÑIZAR

LOCALIZZAZIONE: ARAGONA (SPAGNA)

PARTNER: SARGA - GOVERNO DI ARAGONA

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 1.130 ha (prima del prosciugamento)

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 22.500 ha

PROFONDITÀ: 2,8 m



7 LAGUNA MELIDES

LOCALIZZAZIONE: ALENTEJO (PORTUGAL)

PARTNER: RETE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE (RCDI)

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 400 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 6.500 ha

PROFONDITÀ: media di 2 metri e un canale di marea lungo 6 metri lungo la riva sud della laguna

TIPOLOGIA: sistema lagunare costiero con acqua salmastra

TUTELE AMBIENTALI: classificata come parte del sito Comporta/Galé (PTCON0034) incluso nella rete Natura 2000.

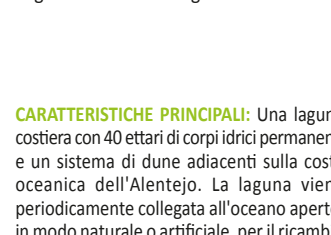


Le pressioni sulla biodiversità sono legate principalmente alla gestione idraulica, al volume e alla qualità dell'acqua che entra nel sistema delle zone umide. Le principali attività svolte sono l'agricoltura (in particolare legata alla conservazione della biodiversità), la pesca, la ristorazione e il turismo.

TIPOLOGIA: Laguna interna con acqua dolce

TUTELE AMBIENTALI: Incluso nell' "Inventario delle zone umide uniche di Aragona", nella tipologia di laguna di acqua dolce stagionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: È la quinta area umida più estesa dell'interno della Spagna e la seconda più importante per gli habitat d'acqua dolce. Nel XVIII secolo il sito fu prosciugato. Le attività di ripristino sono state implementate nel sito tra il 2008 e il 2012. L'area occupata dalla laguna ora supera i 524 ha, con 411 ettari di aree allagate e il resto costituito da prati umidi di grande valore ecologico.



8 ISOLA DI GOZO

LOCALIZZAZIONE: ISOLA DI GOZO (MALTA)

PARTNER: COMITATO REGIONALE DI GOZO - AGENZIA DI SVILUPPO DI GOZO (GRC-GDA)

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 1.207,42 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 6.915,82 ha

TIPOLOGIA: Laguna interna

TUTELE AMBIENTALI: Il distretto idrografico delle isole maltesi è stato istituito dall'Autorità per l'ambiente e la pianificazione di Malta (MEPA) ai sensi dell'articolo 3 della WFD ai fini dell'attuazione della WFD (cfr. Il sottoparagrafo 3 (1) di LN 194 / 2004). Questo distretto idrografico comprende tutti i bacini idrografici secondari, le acque costiere fino a un miglio nautico dalla linea di base e tutte le acque sotterranee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: La parte di Gozo del distretto idrografico maltese comprende: (i) tre corpi idrici costieri, i cui confini sono stati determinati sulla base delle caratteristiche fisiche ed ecologiche predominanti, nonché della natura e

dell'entità delle pressioni sulla costa dell'ambiente acquatico; (ii) piccoli sistemi di acque superficiali interne legate alla dinamica delle valli fluviali secche, localmente chiamate "widien" ed i loro bacini associati, con acque di transizione legate ai processi costieri: sono piccoli corsi d'acqua, corsi d'acqua o acque stagnanti che fluiscono o ricevono acqua flusso per periodi di tempo limitati durante l'anno; (iii) tre siti Natura 2000 protetti relativi ad habitat dipendenti dall'acqua, per una estensione totale di 1.207,42 ettari.



9 PALUDE DI VERDIER



LOCALIZZAZIONE: DELTA DEL RODANO (FRANCIA)

PARTNER: FONDAZIONE TOUR DU VALAT (TDV)

SUPERFICIE ZONA UMIDA PROTETTA: 120 ha

SUPERFICIE DI INFLUENZA DELL'AREA PILOTA: 120 ha

TIPOLOGIA: Paludi costiere con un complesso di acque dolci e habitat salmastri

TUTELE AMBIENTALI: incluse in Natura 2000 e parte nel Parco Naturale Regionale della Camargue.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Le paludi di Verdier sono state specchi d'acqua per la piscicoltura ripristinati in zone umide naturali nel 2004 come parte di un progetto su zone umide in accordo con la comunità. Oggi il sito è gestito dall'associazione locale "les Marais du Verdier" in collaborazione con l'Istituto di ricerca del Tour du Valat. Il sito è aperto al pubblico e ospita molte attività ricreative e di interesse socio-culturale tra cui il pascolo del bestiame, la caccia, la pesca e il birdwatching.